REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO	
	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	**ISL07 Azione B - ISL02**
Nome intervento	Avviamento di attività extra agricole
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Polesine Delta del Po
Progetto di Comunità/Cooperazione	Progetto di cooperazione interterritoriale CI2 “Po Grande LEADER”
Formula attuativa	Bando pubblico GAL

INDICE

1. Descrizione generale
   1.1 Descrizione intervento
   1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
   3.1 Soggetti richiedenti
   3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
   4.1 Operazioni previste
   4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
   4.3 Spese ammissibili
   4.4 Spese non ammissibili
   4.5 Impegni
   4.6 Obblighi
   4.7 Vincoli
   4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
   5.1 Importo finanziario a bando
   5.2 Forma ed entità del sostegno
   5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
   5.4 Aiuti di Stato
   5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
   6.1 Criteri di priorità e punteggi
   6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
   7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
   7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
   8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
   8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene l'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con la strategia di sviluppo locale.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo:

a. commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali;
b. artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
c. di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese.

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nell'allegato 12.1 nel presente bando GAL.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatori di risultato
AT.4 - Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali	1.3 - Mobilitare lo sviluppo endogeno ed esperienze innovative attraverso il confronto con altre culture e realtà, favorendo lo sviluppo di competenze, reti e relazioni	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	R.38 - Copertura iniziativa LEADER

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Polesine Delta del Po:
Adria, Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta e Villanova Marchesana.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

a. Persone fisiche
b. Microimprese o piccole imprese iscritte alla Camera di commercio da non più di 6 mesi

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a. La data di attribuzione del numero di partita IVA oggetto dell'intervento non può essere antecedente di più di 6 mesi dalla data di apertura del presente bando.

b. Il sostegno non è concesso ai beneficiari che siano titolari di trattamento di quiescenza.

c. All'interno della stessa impresa è possibile richiedere, da parte degli eventuali titolari, un solo premio di avvio della stessa.

d. La costituzione della nuova impresa non deve derivare dalla cessione, a qualsiasi titolo, di ramo di un'azienda preesistente.

e. I beneficiari devono avere o prevedere di attivare almeno una unità locale/operativa riferita all'attività oggetto dell'intervento nell'ambito territoriale di cui al par. 2 del presente bando.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Avvio di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

a. L'attività oggetto di avviamento deve essere riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati in allegato 12.1 al presente bando. Si fa riferimento al solo codice ATECO principale risultante dall'iscrizione alla Camera di Commercio. Tale attività non può essere svolta esclusivamente online.

b. La domanda di sostegno deve essere corredata da una "Relazione" sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell'attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), predisposta secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 12.2 al presente bando GAL. La "Relazione" deve inquadrare la situazione di partenza, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere.

c. L'operazione non è oggetto di analoga domanda di aiuto a somma forfettaria presentata a valere sui fondi del PR Veneto FESR 2021-2027.

La condizione di ammissibilità di cui alla lettera a) deve essere mantenuta fino al termine previsto dal paragrafo 4.5 Impegni.

4.3 Spese ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.4 Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.5 Impegni

a. Il richiedente "persona fisica" entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa) deve:
   - acquisire la partita IVA;
   - provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio come micro o piccola impresa con il codice ATECO principale corrispondente a quello dichiarato nella domanda di aiuto;
   - presentare la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA), fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 4 bis del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222. In quest'ultimo caso è necessaria l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, competente per territorio (ai fini dell'individuazione della data di iscrizione fa fede la data risultante dalla visura camerale).

b. Il richiedente "Microimpresa o piccola impresa" entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa) deve:
    - presentare la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA), nel caso in cui l'attività non fosse già avviata al momento della presentazione della domanda di aiuto, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 4 bis del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222. In quest'ultimo caso è necessaria l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, competente per territorio (ai fini dell'individuazione della data di iscrizione fa fede la data risultante dalla visura camerale).

c. Per entrambe le categorie di beneficiari:
    - al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
    - assicurare il rispetto dei vincoli previsti al paragrafo 4.7 del presente bando GAL.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Per entrambe le tipologie di beneficiario, la "Microimpresa o piccola impresa" deve mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo l'attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono pari a 6 mesi.

Il richiedente "persona fisica", prima di presentare la domanda di saldo deve presentare all'Avepa richiesta di subentro della neo costituita "Microimpresa o piccola impresa" nei confronti della "persona fisica" titolare della domanda di aiuto finanziata, secondo le modalità prescritte dalle procedure dell'Avepa. La richiesta di subentro deve essere presentata entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa.
In questo caso, la presentazione della domanda di saldo deve avvenire successivamente all'esito positivo delle verifiche istruttorie da parte dell'Avepa sulla richiesta di subentro, nel termine massimo di 8 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 84.000,00 euro (ottantaquattromila/00).

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: somma forfettaria.
Importo dell'aiuto: 12.000,00 euro (dodicimila/00).

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.
Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.
Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti.
Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

<u>Principio di selezione 1</u> - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento

Criterio di priorità GAL 1.1 - Tipo di attività avviate		Punti
GAL 1.1.1 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO:		15
10.52	Produzione di gelati	
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei	
11.03	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta	
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	
11.05	Produzione di birra	
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio	
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi	
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione	
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi	
55.9	Altri servizi di alloggio	
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie	
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	

56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie	
56.12	Attività di servizi di ristorazione mobile	
56.2	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione	
56.3	Attività di somministrazione di bevande	
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse	
GAL 1.1.2 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO:		10
87.3	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche	
91.22	Attività di luoghi e monumenti storici	
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi	
95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli	
96	Attività di servizi alla persona	
GAL 1.1.3 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO:		5
vari	Gli altri codici ATECO, riportati nell'allegato tecnico 12.1 del presente bando	

Criterio di assegnazione
Progetto che prevede l'avviamento di attività comprese nella classificazione ATECO indicata nel bando.

Principio di selezione 2 - Localizzazione dell'insediamento

Criterio di priorità GAL 2.2 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.2.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento ≤ -6 %	10
GAL 2.2.2 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento > -6% ÷ ≤ -4%	6

Criterio di assegnazione
Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.
Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.
Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato al bando LEADER Dgr 294/2023, All. C.

Criterio di priorità GAL 2.3 - Indice di vecchiaia	Punti
GAL 2.3.1 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	10
GAL 2.3.2 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	8

Criterio di assegnazione
Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato al bando LEADER Dgr 294/2023, All. C. Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Criterio di priorità GAL 2.5 - Aree a bassa densità abitativa	Punti
GAL 2.5.1 Impresa ubicata in Comuni con densità abitativa inferiore a 80 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	5

Criterio di assegnazione
Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.6 - Aree di alto pregio naturale	Punti
GAL 2.6.1 Insediamento realizzato nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS)	1

Criterio di assegnazione

Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento (sede operativa) oggetto della domanda di aiuto.

Criterio di priorità GAL 2.9 - Insediamento in Aree MAB UNESCO	Punti
GAL 2.9.1 L'insediamento è ubicato in uno dei Comuni dell'ATD ricadenti nella Riserva di Biosfera MAB-UNESCO "Po Grande"	24

Criterio di assegnazione

Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento (sede operativa) dell'attività oggetto della domanda di aiuto.

Principio di selezione 3 - Tipologia del soggetto richiedente

Criterio di priorità GAL 3.1 - Insediamento da parte di giovani	Punti
GAL 3.1.1 Soggetto richiedente di età inferiore ai 40 anni	16

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.2 - Insediamento da parte di donne	Punti
GAL 3.2.1 Soggetto richiedente donna	10

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.3 - Titolo di studio	Punti
GAL 3.3.1 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale	5
GAL 3.3.2 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario di laurea di primo livello triennale	3

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.4 - Tipo soggetto richiedente	Punti
GAL 3.4.1 Domanda di aiuto presentata da persona fisica per impresa da costituire	4
GAL 3.4.2 Domanda di aiuto presentata da microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se la domanda di aiuto è presentata da una persona fisica o da un'impresa già costituita iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).
L'elemento di preferenza viene così valutato:
- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.
Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:
- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:
1. "Relazione" sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell'attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), secondo lo schema allegato 12.2 al presente bando;
2. per domande presentate da "Microimpresa o piccola impresa" già avviata al massimo nei 6 mesi precedenti alla data di apertura del presente bando:
    a. copia della "Segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA) presentata;
3. copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
4. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
    a. Criterio di priorità GAL 3.3 – Titolo di studio: Dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di studio ai sensi art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445.

I documenti indicati ai numeri 1 e 3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 4, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.
L'erogazione dell'importo forfettario avviene in forma di saldo e in unica soluzione.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

a) per i beneficiari "Persone fisiche", copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
b) copia della "Segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), se non già allegata in sede di domanda di aiuto.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).
A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.
Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento

in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: https://www.garanteprivacy.it/), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL – Gruppo di Azione Locale POLESINE DELTA DEL PO
Sede operativa: Piazza Torquato Fraccon 239, 45030 Pontecchio Polesine (RO)
Tel. 0425 1687033
e-mail: deltapo@galdeltapo.it
posta certificata: galdeltapo@pec.it
sito internet: www.galdeltapo.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo di interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo
Via Dante Alighieri 2/a, 45100 Rovigo
Tel. 0425377211
e-mail: sportello.ro@avepa.it
posta certificata: sp.ro@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110, 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1. Elenco codici ATECO ammissibili

L'attività oggetto di avviamento fa riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato solo al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO sottostanti, se non indicati puntualmente codici al livello di categoria (5 cifre numeriche) o sottocategoria (6 cifre numeriche).
Quando il codice ATECO è indicato al livello di categoria non si intendono ammissibili tutti i codici ATECO sottostanti, ma solamente quelli indicati (a meno che non abbiano lo stesso titolo).

Codice	**Titolo Ateco**
10.52	Produzione di gelati
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei
11.03	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
13	Fabbricazione di tessili
14.1	Fabbricazione di articoli a maglia e all'uncinetto
14.21	Fabbricazione di abbigliamento esterno
14.22	Fabbricazione di biancheria intima
14.23	Fabbricazione di indumenti da lavoro
14.29	Fabbricazione di articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
25.99.1	Fabbricazione di articoli domestici in metallo per la cucina e le stanze da bagno
31	Fabbricazione di mobili
32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili
43.35	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici
43.4	Lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
47.83	Commercio al dettaglio di motocicli, parti e accessori di motocicli
47.1	Commercio al dettaglio non specializzato
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi
47.3	Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione
47.5	Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi

47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti esclusi autoveicoli e motocicli
49.33	Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente
55.9	Altri servizi di alloggio
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie
56.12	Attività di servizi di ristorazione mobile
56.2	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
56.3	Attività di somministrazione di bevande
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse
68.20.09	Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione n.c.a
74.12	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
74.2	Attività fotografiche
74.3	Attività di traduzione e interpretariato
74.9	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.
75.0	Servizi veterinari
81.21	Attività di pulizia generale di edifici
81.23	Altre attività di pulizia
85.51	Formazione sportiva e ricreativa
85.52	Formazione culturale
85.53	Attività di scuole guida
87.2	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze
87.3	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche
88	Attività di assistenza sociale non residenziale
91.11	Attività di biblioteche
91.12	Attività di archivi
91.22	Attività di luoghi e monumenti storici
91.4	Attività di orti botanici, giardini zoologici e riserve e parchi naturali
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi
93.13	Attività dei centri di fitness
95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli
96	Attività di servizi alla persona

12.2. Schema relazione per lo sviluppo dell'attività extra agricola

ISL02 ALLEGATO TECNICO
RELAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLA

La relazione contiene le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta
3. l'idea d'impresa
4. il mercato dell'iniziativa

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

☐ Persona fisica	
Nome e cognome	
Codice Fiscale	
PEC	
Mail	
Telefono	

☐ Microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di 6 mesi	
Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Codice/i ATECO (principale e secondari)	
Iscrizione al Registro delle Imprese	
Rappresentante legale	*Nome e Cognome* *Codice fiscale*

PEC	
Mail	
Telefono	

1.1 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccole imprese già esistenti)
Periodo di riferimento [1]……

Occupati [2] (ULA [3])	□ Fatturato euro	□ Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.1 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.
Allegare copia della documentazione utilizzata per la compilazione della tabella 1.1

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività per il quale è presentata la domanda di aiuto	Codice ATECO oggetto dell'iniziativa						
Sede operativa dove è realizzato l'intervento	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3. L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto.

[1] Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[2] Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

[3] Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

Descrivere il contributo dell'iniziativa all'attrattività delle aree rurali in relazione al contrasto al loro spopolamento.

Eventuali assunzioni previste			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3.2 Dati dell'impresa di nuova costituzione
Indicare quali saranno la ragione sociale e la forma giuridica dell'impresa da costituire.

4. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti
Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere anche i canali di vendita previsti.

4.2 Le prospettive nei 3 anni successivi al finanziamento
In relazione al vincolo di mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo l'attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto, descrivere le prospettive di mantenimento e sviluppo dell'attività.

FIRMA DEL RICHIEDENTE